SANITÀ E ANTIVIOLENZA › UNA RETE PER INTERCETTARE E SOSTENERE LE DONNE

Sanità e contrasto alla violenza di genere: la rete tra Centro Antiviolenza LiberaMente e ospedali

Il Centro Antiviolenza rafforza la propria azione sul territorio tramite due progetti sviluppati in collaborazione con le Fondazioni IRCCS Policlinico San Matteo, IRCS Maugeri, IRCCS Mondino di Pavia e 118 AAT-AREU.

La violenza contro le donne ha un impatto profondo sulla salute: accanto ai segni evidenti delle aggressioni, emergono sintomi meno immediati — come disturbi gastrici, dolore cronico, patologie autoimmuni — che sono difficili da ricondurre alle esperienze di violenza. Secondo la letteratura scientifica, le donne vittime di maltrattamenti presentano una probabilità tripla di ricorrere ai servizi sanitari d'emergenza e una probabilità doppia di sviluppare dipendenze farmacologiche. Gli ospedali sono luoghi strategici per intercettare il fenomeno, rendendo fondamentale una formazione adeguata del personale. Un ostacolo significativo è che molte donne impiegano anni per riuscire a nominare la violenza subita. A questo si aggiunge la difficoltà nel rivolgersi a servizi competenti, rendendo cruciale il ruolo degli operatori nell'individuare segnali di rischio e attivare percorsi di supporto efficaci. Nel corso del 2025 sono state 36 le donne inviate a LiberaMente dai presidi sanitari locali.

Ospedali e Centro Antiviolenza insieme per intercettare e contrastare la violenza di genere.

Per rispondere a queste esigenze sono nati i progetti *Move!* e *Find Me*, finanziati dal Dipartimento per le Pari Opportunità del Consiglio dei Ministri e da Fondazione Cariplo, che rafforzano la collaborazione tra sistema sanitario e Centro Antiviolenza per una presa in carico multidisciplinare.

Tra le azioni principali, vi è l'attivazione di percorsi formativi rivolti al personale, con l'obiettivo di estendere l'attenzione ai contesti di cura non emergenziali e assicurare una continuità assistenziale stabile.

È stata, inoltre, realizzata l'apertura di sportelli di LiberaMente all'interno della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo e degli Istituti Clinici Scientifici Maugeri di Pavia, che rappresentano un punto di accesso facilitato per le donne e favoriscono una collaborazione diretta tra servizi sanitari e Centro Antiviolenza.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità
Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità

PROGETTO MOVE!

UNA DONNA SU TRE È VITTIMA DI VIOLENZA. I PRESIDI SANITARI SONO LUOGHI DOVE POTER CHIEDERE AIUTO.

IL CENTRO ANTIVIOLENZA LIBERAMENTE HA APERTO A PAVIA DUE NUOVI SPORTELLI *ANTIVIOLENZA*

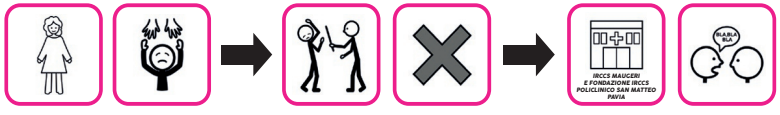
IRCCS MAUGERI VIA S. MAUGERI 10

FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO

UN AIUTO *DIRETTO*
Lo sportello accoglie le segnalazioni del personale sanitario e ti guida verso il tuo percorso di uscita dalla violenza.

ACCESSO *RAPIDO*
Diretto o su appuntamento presso lo sportello interno.

PER TUTTE LE *DONNE*
Lo sportello è un porto sicuro per le pazienti e per le lavoratrici della struttura. La violenza non deve trovare spazio, nemmeno sul luogo di lavoro.



Cooperativa LiberaMente - Percorsi di donne contro la violenza onlus
Corso Garibaldi, 69 - 27100 Pavia 0382.32136 H24: 334.2606499
www.centroantiviolenzapavia.it